

L'obesità è una malattia: approvata la Legge che tutela chi ne soffre

Via libera definitivo del Senato alla proposta di legge «Disposizioni per la prevenzione e la cura dell'obesità». In Italia circa 6 milioni le persone obese

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 1° ottobre 2025)



L'obesità è una malattia «progressiva e recidivante», e come tale va trattata (e prevenuta): è un passo avanti verso il superamento dello stigma che ancora circonda chi ne soffre. Dopo il via libera della Camera dei deputati lo scorso maggio, la proposta di legge recante «**Disposizioni per la prevenzione e la cura dell'obesità**», è stata approvata definitivamente dal Senato il 1° ottobre. Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, il provvedimento diventerà Legge dello Stato.

6 milioni di italiani obesi

In base ai dati ISTAT, nel nostro Paese circa il 12 per cento della popolazione adulta soffre di obesità, ovvero **6 milioni di italiani**. Tra i più giovani, circa il **19% dei bambini tra gli 8 e 9 anni è in sovrappeso** e il **9,8% è obeso**.

Il testo approvato

La legge (primo firmatario l'onorevole Roberto Pella) è composta da 6 articoli.

L'**articolo 1** enuncia i principi e le finalità, ovvero **garantire la tutela della salute e il miglioramento delle condizioni di vita delle persone con obesità**, «malattia progressiva e recidivante».

L'**articolo 2** prevede che, «al fine di garantire **equità di accesso alle cure**», le persone con obesità usufruiscono delle prestazioni contenute nei Lea, a carico del Servizio sanitario nazionale.

L'**articolo 3** autorizza la spesa di 700mila euro per l'anno 2025, di 800mila euro per l'anno 2026 e di 1,2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027, per il finanziamento di un **programma nazionale per la prevenzione e la cura dell'obesità**.

L'**articolo 4** stabilisce l'istituzione, presso il ministero della Salute, dell'**Osservatorio per lo studio dell'obesità**, cui sono attribuiti compiti di monitoraggio, studio e diffusione degli stili di vita della popolazione italiana.

L'**articolo 5** attribuisce al **ministero della Salute** il compito di individuare, promuovere e coordinare azioni di informazione, sensibilizzazione e di educazione rivolte alla popolazione e finalizzate a sviluppare la conoscenza di un **corretto stile di alimentazione e di nutrizione**, oltre a favorire la pratica dell'**attività fisica** e la **lotta contro la sedentarietà**, anche mediante le amministrazioni locali, gli istituti scolastici, le farmacie, i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta e le reti socio-sanitarie di prossimità.

L'**articolo 6** riguarda le disposizioni finanziarie.

Prossimo passo: «inserimento nei Livelli essenziali di assistenza»

Commenta Iris Zani, presidente Associazione Amici Obesi: «Pur trattandosi di un momento storico, la prima legge sull'obesità a livello mondiale, per noi non rappresenta un traguardo, ma **l'inizio di un percorso**. È ora necessario che le istituzioni competenti si attivino con urgenza per **garantire ai pazienti tutele reali e percorsi di cura adeguati**. In particolare, - sottolinea Zani - attendiamo **l'approvazione e l'attuazione del Piano Nazionale Cronicità**, per vederne l'efficacia sulla presa in carico delle persone con obesità e, ancor di più, attendiamo **l'aggiornamento dei LEA - Livelli essenziali di assistenza**) con l'inclusione di prestazioni per la diagnosi, la presa in carico e il trattamento dei pazienti con obesità. Ogni giorno senza interventi concreti è un giorno in cui migliaia di cittadini restano privi di risposte, cure e dignità» conclude la presidente dell'Associazione Amici Obesi.

Disposizioni per la prevenzione e la cura dell'obesità

Leggi anche

- [Obesità, cosa non dire a chi ha chili di troppo: «Perché non ti metti a dieta?» \(e frasi simili\). I consigli dell'esperto](#)
- [Obesità grave: in Italia oltre 100.000 bambini a rischio. I nuovi approcci di cura e come prevenirla](#)
- [L'obesità riconosciuta malattia: proposta di legge approvata alla Camera, ora passa all'esame del Senato](#)
- [Obesità, la lotta allo stigma e le difficoltà nascoste dei pazienti. Noemi: «Il cibo grande coccola, superiamo i pregiudizi»](#)
- [Obesità e sovrappeso: più della metà degli adulti e un terzo di bambini e giovani a rischio entro il 2050](#)